

Programma elettorale della lista

**OraSI', è ora che tutto cambi!
Cacioppo sindaco**



Un futuro per S. Margherita

Santa Margherita di Belice è oggi una città in profonda crisi per non avere ancora trovato un modo per reinventarsi e rilanciare l'economia. Noi crediamo fortemente che la nostra città abbia le risorse e i valori per aprire una nuova stagione e uscire dalla crisi e che l'unico modo per farlo, oltre al sostegno delle realtà economiche già esistenti, sia quello di puntare sull'agro-turismo, anche tramite la riqualificazione del centro storico e la valorizzazione della cultura.

Il nostro è un paese agricolo e, quindi, occorre tenerne conto. L'azione amministrativa deve mettere al centro della sua politica l'attenzione per l'agricoltura. Attenzione che passa nel recepimento delle risorse necessarie al mantenimento in buone condizioni della viabilità rurale; nella promozione dei prodotti della nostra agricoltura attraverso la partecipazione a fiere, sagre e iniziative di settore; nel favorire le attività agro-turistiche; nel sostegno agli allevatori; nella costituzione di associazioni consortile pubblico-privato ove ciò permetta di accedere a finanziamenti mirati per l'agricoltura.

Santa Margherita di Belice deve anche fare i conti con una ricostruzione non completata. Quindi agricoltura e ricostruzione sono le due priorità di "OraSI", è ora che tutto cambi!".

Il nostro impegno punta alla tutela dell'ambiente, al sostegno delle attività economiche e culturali, ad un'urbanistica vicina alle istanze della comunità, ad una nuova gestione della pubblica amministrazione che sia a servizio dei margheritesi, alla partecipazione e alla trasparenza. Vogliamo una città verde, pulita, moderna, multiculturale, senza degrado, dove i cittadini tornino a riappropriarsi dei loro spazi e delle loro istituzioni.

Per fare questo, però, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i margheritesi: abbiamo le capacità per governare Santa Margherita di Belice e ci presentiamo per offrirvi una vera alternativa storica. Noi vogliamo essere i vostri "dipendenti" in Comune. Abbiamo tante idee e proposte concrete. L'obiettivo della politica non deve essere l'arricchimento di pochi, ma la felicità di tutti.

Attivare tutte le procedure e le azioni di sensibilizzazioni per pervenire alla fusione dei Comuni di Santa Margherita di Belice e di Montevago.

Per portare avanti il nostro progetto di rinascita ci impegniamo ad adottare la logica del buon padre di famiglia.

Trasparenza e partecipazione

La trasparenza e la partecipazione sono i nostri principi cardine, che attueremo attraverso strumenti di democrazia partecipativa, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, dando loro l'opportunità di prendere decisioni. Un nuovo modo onesto e pulito di vivere la politica.

Queste le nostre proposte:

- Stesura di un regolamento attuativo sulla partecipazione;
- Trasmissione delle sedute di Consiglio Comunale in diretta Web;
- Trasparenza totale sul bilancio e sulle spese del Comune, permettendo di sapere effettivamente come vengono spesi i soldi dei cittadini;
- Trasparenza totale sul bilancio e sulle spese dell'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa, permettendo di sapere effettivamente come vengono spesi i soldi dei cittadini;
- Sviluppo di forme di partecipazione della cittadinanza introducendo forme di interventi del cittadino sulle varie proposte;
- Resoconto costante alla cittadinanza dei lavori e delle decisioni che verranno prese dalla giunta;
- Formazione di tavoli partecipativi composti da cittadini e tecnici finalizzati a dare voce a tutte le componenti socio-economico-culturali di Santa Margherita di Belice, anche le più periferiche.
- Stimolare e favorire ampie iniziative che agevolino fra e con i giovani momenti di aggregazione, dialogo, condivisione e supporto sul territorio (campus, doposcuola, attività sportive, ripetizioni scolastiche, ecc...);
- Valorizzare le attività di volontariato favorendo l'incontro e la sinergia tra diverse organizzazioni soprattutto con i giovani;
- Incremento e miglioramento nei quartieri dei centri civici, pensati anche come luoghi di aggregazione per giovani e come tali provvisti di attrezzature ricreative e culturali e spazi idonei;
- Creare una piattaforma multimediale di tutti coloro che, tramite associazioni e non, promuovono iniziative nel campo della cultura (musica, arte, teatro, etc.) creando una rete culturale che agevoli la collaborazione a progetti comunali e ad attività che possano ottenere sostegno e patrocinio, nonché concessione gratuita o agevolata degli spazi;
- Coinvolgere i giovani nella programmazione e realizzazione di iniziative culturali ed artistiche (concerti, eventi, mostre, cineforum ...) da loro stessi suggerite/promosse, in modo da valorizzare i loro talenti, eventualmente con concorsi per la realizzazione di spettacoli, mostre ed eventi culturali.

Presteremo grande attenzione alla struttura del bilancio e all'analisi delle sue voci nel dettaglio, alla riorganizzazione della macchina comunale e agli Enti consortili ai quali partecipa il nostro Comune.

Queste le nostre proposte:

- Riduzione delle spese correnti per consulenze esterne tramite un migliore impiego delle risorse umane interne (con ricorso a esterni solo in caso di effettiva incapacità di adempiere all'incarico) e investimenti nella formazione del personale affinché acquisisca le competenze tecniche necessarie per svolgere le attività internamente;
- Valutazione sistematica degli effettivi carichi di lavoro in ogni ufficio comunale riorganizzando l'organico;
- Maggiore attenzione ai fondi dell'unione Europea;
- Selezioni trasparenti delle persone che andranno a sedere negli Enti consortili cui partecipa il Comune. Selezioni che verranno effettuate in base alle reali competenze e non alle appartenenze;
- Ottimizzazione dei costi informatici e telematici tramite l'utilizzo di software libero e di sistemi di telefonia via Internet negli uffici comunali;
- Lotta all'evasione fiscale utilizzando tutte le informazioni in possesso del Comune (catasto, immobili non censiti, ecc.) per individuare gli evasori delle imposte. Al fine di pagare

tutti per pagare meno.

Acqua pubblica

Con il referendum del 12 e 13 giugno 2011, 27.000.000 di italiani hanno sancito il principio che l'acqua è un bene comune, non è oggetto di compravendita, non è mercificabile ed è di tutti.

Queste le nostre proposte:

- Ribadire in ogni sede il concetto di Acqua come bene comune;
- Piano d'informazione sul principio di acqua come risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- Installazione di fontane pubbliche che vadano a coprire tutti i quartieri.
- Potenziamento dei punti di prelievo per gli operatori agricoli, con particolare attenzione per i bevai;

Tutela dell'ambiente e della sicurezza

E' tra i nostri obiettivi la creazione ed il mantenimento, per il cittadino, un ambiente più vivibile, salutare e confortevole, difendendo il verde pubblico e riducendo l'inquinamento. Nonché risolvendo i punti critici per la sicurezza stradale.

Queste le nostre proposte:

- Riduzione dell'inquinamento in città diminuendo il traffico veicolare studiando nuovi percorsi alternativi, adeguandoli alle nuove abitudini urbane;
- Protezione di giardini e piazze alberate evitando gli abbattimenti e le cementificazioni selvagge;
- Riqualficazione e valorizzazione delle aree già destinate dal PRG a verde urbano, identificazione di nuovi spazi da destinare ad aree attrezzate con giochi per bambini;
- Incentivare maggiormente la promozione dell'educazione ambientale nelle scuole;
- Individuare soluzioni tecniche per eliminare o diminuire il rischio di incidenti stradali in corrispondenza di particolari incroci già teatro di frequenti sinistri.

Tutela degli animali

Crediamo fortemente che in una società evoluta sia importante tutelare il diritto non solo degli esseri umani ma anche degli animali.

Queste le nostre proposte:

- Azione di supporto agli allevatori;
- Maggiore attenzione al fenomeno del randagismo;
- Controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole d'igiene relative agli animali negli ambienti pubblici (es. escrementi lasciati per strada);

Economia sostenibile

Il nostro intento è di puntare a favorire la preservazione dell'economia del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale.

Queste le nostre proposte:

- Promozione del "km 0", spostando il mercato del contadino in altro sito, ripristinando le funzioni originarie di piazza Emanuela Loy e promuovendo una campagna di educazione alimentare e ambientale;
- Proposta di uno o più progetti di orti urbani, laddove sarà possibile, nelle aree verdi marginali e/o abbandonate;
- Campagna di sensibilizzazione alla creazione di Gruppi di Acquisto Solidale (GAS);
- Valorizzazione delle produzioni agricole di qualità (grano autoctone, ficodindia, olio extra vergine d'oliva, olive, uve) attraverso manifestazioni ed eventi che abbiano il compito di promuovere la commercializzazione dei prodotti del territorio.
- Sostegno allo sviluppo delle attività agro-turistiche e di turismo rurale, anche intercettando i fondi europei che prevedano la presenza o la compartecipazione del soggetto pubblico;

Rifiuti

I rifiuti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, per il loro riuso, riciclo e recupero.

Queste le nostre proposte:

- Incentivare le sinergie fra strutture comunali e aziende private per il riciclo e di riuso di scarti artigianali, agricoli e urbani;
- Completare il percorso di raccolta differenziata del porta a porta introducendo un sistema meritocratico e più favorevole in termini di tassazione per chi si attiene alle regole del riciclo, rispetta l'ambiente, non inquina e smaltisce correttamente i rifiuti speciali (ad es. portando da sé i materiali in piattaforma) e introducendo controlli più severi;
- Promuovere l'installazione di punti vendita di prodotti alla spina come latte, cereali, pasta, olio, vino, sapone e detersivo, in modo da ridurre i costi per gli imballaggi (risparmio per noi consumatori) e di costi di smaltimento dei rifiuti (costi per tutti i cittadini);
- Ritiro gratuito a domicilio di mobili usati che verranno collocati in un deposito e periodicamente ceduti a titolo gratuito ai cittadini che ne facciano richiesta.

Risparmio energetico

La questione energetica e ambientale è il punto di partenza per un comune virtuoso. La razionalizzazione delle risorse e il risparmio dell'energia sono un altro obiettivo di "OraSI", è ora che tutto cambi!". Va quindi sviluppato un adeguato Piano Energetico Comunale (PEC) che segua le direttive Europee (2002/91/CE) ed applicato quanto già descritto nella legge 10/91. L'obiettivo del P.E.C. è l'integrazione dell'elemento "energia" nella pianificazione del territorio. Vanno individuate scelte strategiche per migliorare lo stato energetico della città e promuovere l'uso razionale delle risorse nella direzione di uno sviluppo sostenibile sia ne-

gli ambienti pubblici che negli edifici privati.

Queste le nostre proposte:

- Ottimizzazione dei costi energetici tramite un apposito progetto di riduzione degli sprechi negli edifici comunali (luci accese di notte, riscaldamento troppo elevato, lampadine ad elevato consumo, ect.);
- Predisposizione di uno studio di fattibilità per dotare e/o ottimizzare tutti gli edifici comunali di impianti di produzione di energia rinnovabile per raggiungere l'autonomia energetica, da realizzarsi anche tramite fondi europei;
- Progettazione per lo sviluppo di illuminazione pubblica e/o con pannelli fotovoltaici per ridurre i costi energetici, giusti margini di manovra concessi dalla convenzione in atto tra il Comune ed il soggetto privato affidatario del servizio.

Centro storico

La nostra città ha un centro storico splendido ma non adeguatamente valorizzato, con piazze ed edifici di particolare incredibile pregio architettonico. Piazza Matteotti è stata privata del suo originario luogo di incontro e riunione tra cittadini. Il centro storico: quartieri S. Vito e S. Calogero, sono in attesa di una proposta che ne definisca il ruolo storico-monumentale. Molti degli edifici recuperati sono sfitti e lasciati all'incuria. “OraSI’, è ora che tutto cambi!” punta a riportare i cittadini a riappropriarsi del centro storico per farlo diventi un polo attrattivo per i turisti e vogliamo rilanciarne l'economia commerciale.

A quasi 50 anni dal sisma del gennaio 1968, la città ferita – le cui uniche testimonianze risiedono nei quartieri di S. Vito e di S. Calogero - merita l'attenzione di risorsa culturale. Pensiamo ad un Parco Interattivo della memoria e della comunicazione, nella quale si innescano molteplici processi artistici-artigianali, architettonici-paesaggistici-turistici-economici, atti a determinarne un Osservatorio della cultura Belicina. Un luogo nel quale tutte le arti si affrancano dall'onda nostalgica della tradizione stereotipata, divengono fonte sperimentale per produzioni innovative, che comunque, attengono alla storia, alle tradizioni, pur guardando ad un presente che programma il futuro. Tutte le arti diventano strumento, che coniuga il territorio - con le sue strutture esistenti, fragili ma ancora parlanti - e le varie realtà creative sia locali che internazionali.

Queste le nostre proposte:

- Programmare in tempo la realizzazione delle infrastrutture e della messa in sicurezza dell'esistente (utilizzando fondi europee e regionali non spesi). Ogni ritardo eviterà errori ineludibili alle future attività del luogo;
- Individuare una soluzione definitiva per “Casa Barbera”, posta all'ingresso di Porta Nuova e puntellata da quindi anni;
- Rimuovere tutti gli ostacoli strumentali (nel rispetto puntuale delle leggi vigenti) che hanno impedito ai privati di ricostruire la “quinta scenica” di piazza Matteotti attraverso la ricostruzione della parte crollata della “Palazzata”;
- Definire, con la salvaguardia degli interessi contrapposti: pubblico e privato, della problematica attinente al palazzo Lombardo-Livia;
- Definire nel giro di sei mesi il collaudo amministrativo dello stralcio dei lavori di urbanizzazione dei comparti 58 e 72;
- Redazione del progetto esecutivo di completamento dei lavori di urbanizzazione dei comparti 58 e 72;

- Mettere in cantiere tutti gli atti di programmazione necessarie per dare dignità storico-architettonica agli immobili prospicienti su via Collegio;
- Incentivare, anche attraverso agevolazioni sui tributi, l'uso dei locali sfitti, prospicienti su piazza Matteotti, per attività commerciali e ricettive;
- Definire delle agevolazioni tributarie per i commercianti che cureranno in maniera particolare la propria via, sia abbellendo gli spazi esterni che organizzando piccoli eventi, atti alla promozione del centro storico;
- Incentivare l'uso anche temporaneo dei immobili sfitti del centro storico, tramite concessioni di sgravi da riconoscere al proprietario che li concede per un periodo di tempo limitato ad associazioni e/o cooperative ONLUS per attività legate a cultura ed artigianato o trasformate in B&B;
- Collocare apposita segnaletica turistica-monumentale in corrispondenza delle rilevanze storico-monumentali, attualmente assente;
- Dare giusto risalto, previa convenzione con i privati, della "Specula", emergenza storico-monumentale situata tra il centro storico ed il cimitero, con l'apposizione di idonea segnaletica turistica e sistemazione dell'area circostante;

Urbanistica e lavori pubblici

L'architettura deve tornare a essere il motore principale, senza prescindere dagli strumenti urbanistici in vigore e da quelli che vanno assolutamente programmati e approvati.

Essa riqualifica il luogo come spazio condiviso e connesso tra le varie zone del centro urbano, cerniera nella quale si intrecciano varie realtà.

L'edilizia privata-svuotata a causa dell'emigrazione-diventa organismo d'impresa collettiva e individuale con forte connotazione turistico economico in sinergia con le attività programmate dalla 'casa comunale'.

Queste le nostre proposte:

- Redigere il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria dell'area dell'ex baraccopoli Pasotti, al fine di poter chiedere i relativi finanziamenti o partecipare ai bandi di finanziamento;
- Adeguare il Piano Regolatore generale al decreto del Direttore Generale di approvazione. Anche perché ci si è dimenticato di inserire quelle norme necessarie per la realtà margheritese regolarmente approvate dall'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente;
- Revocare la cd "tassa Valenti" per gli interventi di edilizia minore, in quanto contraria a legge;
- Istituire e rendere operativo lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE);
- Potenziare lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
- Predisporre il progetto esecutivo, e reperire le relative somme necessarie, per i lavori di messa in sicurezza della via Covello. E così riaprirla al traffico in maniera non "clandestina";
- Attivare tutte le procedure necessarie per riappropriarsi della disponibilità dei locali dell'ex scuola superiore. Attualmente dati in uso gratuito a soggetti che non li utilizzano, e che puntano a utilizzarli come "loro" patrimonio in costituende società consortili;
- Manutenzione periodica dei bevai, apprestamenti indispensabili per i nostri allevatori;
- Attivare tutte le procedure necessarie per riadattare la ex stazione trasformandola in stazione di autobus;
- Ristrutturazione del campo sportivo, e relativi accessori e pertinenze, per renderlo frui-

- bile;
- Creare tutte le condizioni per mettere a disposizione degli appassionati di tiro con carabina di un apposito locale da adibire come poligono;
- Installazione dell'ascensore nella tromba di scala comunale;

Turismo

Il turismo, associato all'agricoltura ed alla storia del nostro territorio, rappresenta uno dei settori su cui puntare. Santa Margherita di Belice si trova al centro di un triangolo di siti archeologici: Contessa Entellina, Sambuca di Sicilia e Selinunte, nonché a meno di cento chilometri da Agrigento e Segesta. Vicino al lago Arancio ed a pochi chilometri da Porto Paolo di Menfi. Ed a meno di cento chilometri da Palermo, Trapani ed Agrigento.

Santa Margherita di Belice è legata anche all'autore de "Il Gattopardo".

Questa situazione geografica, l'abbondanza di alloggi sfitti, la presenza nel territorio di tante ottime attività di ristorazione, inducono a puntare sui B&B e sulle case alloggio.

Queste le nostre proposte:

- Potenziare la ricettività turistico-alberghiera e agriturismo presente nel territorio con i servizi complementari, puntando all'incremento di arrivi e presenze turistiche. Tale obiettivo sarà raggiungibile attraverso un vasto programma di iniziative culturali, musicali, di intrattenimento e sportive volte ad elevare la vera immagine di Santa Margherita di Belice, in sinergia con il comprensorio. Tutto ciò consentirà di incrementare i livelli occupazionali, con inevitabili risultati positivi per il commercio, l'artigianato e l'agricoltura;
- Incrementare le attività di B&B anche con sgravi fiscali;
- Istituire una serie di concorsi di idee per valorizzare scorci della città;

Cultura

La cultura è un'importante componente della vivibilità di una città laddove questa mira al benessere dei cittadini ed anche un'importante volano per l'economia. La cultura può fare da volano per l'economia. Pensiamo all'indotto turistico, allo sviluppo e all'applicazione di nuove tecnologie, alle nuove professioni che si potrebbero creare. Gli investimenti comunali nella cultura possono essere dei buoni investimenti e possono produrre buoni ritorni, a patto che siano ben allocati e ben gestiti, e non solo destinati ad eventi spot una volta l'anno (leggasi premio letterario che si consuma in due ore).

Per cultura non si deve intendere solo il patrimonio artistico-architettonico, ma anche le proposte creative nel campo delle arti e della letteratura. Per questo la nostra intenzione è quella di ampliarne l'offerta coinvolgendo anche le tante realtà culturali locali attraverso una serie di iniziative volte a aumentare gli spazi adibiti alla cultura.

Queste le nostre proposte:

- Pensare a tutto il settore della cultura margheritese in una programmazione a medio e lungo termine in maniera da ottimizzarne l'efficacia delle iniziative, che non si basi su singoli eventi riguardanti solo il perimetro del centro storico: Santa Margherita di Belice è anche oltre il confine del centro della città;
- Rilancio del sistema cittadino con serate a tema, incontri, spettacoli etc.;
- Sviluppo e creazione di eventi che introducano la cultura in strada, nelle scuole e sul territorio, rendendola il più possibile accessibile ai cittadini e promozione d'iniziativa inno-

vative, d'avanguardia, capillari e mirate a coinvolgere le fasce di popolazione normalmente meno raggiunte dalle iniziative culturali;

- Scambi interculturali e maggiore attenzione alle presenze artistiche locali;
- Agevolazione per l'organizzazione di festival musicali di ampio respiro;
- Uso delle piazze cittadine per mercatino di giovani artigiani e/o mercatino libri usati e/o attività culturali in genere per incentivare il ritrovo di cittadini margheritesi.

Scuola

La gestione delle scuole statali, sebbene siano un'istituzione pubblica inserita in contesto comunale – salvo l'aspetto riguardante la logistica – è di pertinenza dello stato: il comune quindi ha poco potere decisionale.

Queste le nostre proposte:

- Incremento della qualità dei pasti, con l'introduzione di menù più appetibili, senza OGM, a filiera corta, biologici e a base regionale; introduzione dell'educazione alimentare facendone partecipi anche i genitori già dalle prime classi;
- Campagna contro gli sprechi nel cibo;
- Adozione di un piano annuale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle scuole;
- Campi estivi: concedere le scuole in uso gratuito solo a quelle associazioni ONLUS che lavorano con standard di qualità e con determinati rapporti animatore/bambino;

Giovani

I giovani hanno le idee, le energie e la creatività per poter migliorare la società. Per questo è compito di ogni amministrazione sostenerli, soprattutto in questo momento di profonda crisi di cui risentono profondamente.

Queste le nostre proposte:

- Attivazione di Cantieri Culturali, dando in gestione spazi comunali alle varie associazioni/cooperative culturali presenti sul territorio, favorendo la collocazione dei giovani ai vertici organizzativi;
- Incentivazione della partecipazione giovanile alle decisioni amministrative;
- Promozione di gemellaggi, scambi giovanili e viaggi di studio comunitari ed extra comunitari;

Sport

Lo sport deve essere alla portata di tutti essendo una parte fondamentale della vita della città. Attraverso la pratica sportiva si promuove l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità, oltre che il benessere fisico e mentale.

Queste le nostre proposte:

- Regolamentazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con possibilità di annullamento della stessa, laddove possibile, in caso di mancata

- valorizzazione e/o speculazioni;
- Abbonamenti gratuiti o a costi graduati per la frequenza agli impianti sportivi a favore delle fasce di popolazione meno abbiente;
 - Promuovere uno sfruttamento efficiente delle palestre scolastiche in accordo con i dirigenti scolastici;
 - Promozione di attività sportive cittadine;

Politiche sociali

I principi ispiratori delle politiche sociali del comune devono essere quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità della persona, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza.

Queste le nostre proposte:

- Riorganizzazione modalità di erogazione contributi al fine di ottimizzare le risorse;
- Ampliamento ed organizzazione delle opportunità di volontariato civico da parte degli anziani attivi che possano dare un loro utile contributo alla collettività (dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole alla manutenzione di spazi verdi e locali civici);
- Incentivazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Impegno al fine di combattere ogni forma di discriminazione in materia di origine etnica, di religione o di convinzioni personali, di disabilità, di età, di sesso e di orientamento sessuale;
- Sarà garantito pieno sostegno alla Casa della Salute.

I presentatori della lista

Il candidato sindaco
(Joseph Cacioppo)